

portassero nessuna nullità. Tanto più che, volendo anche annullare queste schede, resterebbe pur sempre valida l'elezione dell'avvocato Terracchini.

Quindi il III ufficio vi propone per mio mezzo di proclamare valida la nomina del medesimo.

(La Camera approva.)

MONTEZEMOLO, *relatore*. Collegio di Caluso.

Questo collegio ha tre sezioni: Caluso, Borgomasino, Azeglio.

Gli iscritti sono 555; presero parte alla prima votazione 451. I voti si ripartirono nel seguente modo: il signor conte Carlo Alfieri ne ebbe 216, il cavaliere Leone Enrico 148, il cavaliere professore Vachini 71; tre voti andarono dispersi, 15 annullati.

Nessuno avendo riportato la maggioranza assoluta, si venne al ballottaggio tra il conte Alfieri ed il cavaliere Leone, in cui votarono 476 elettori.

Al primo furono dati voti 268, al secondo 215. In seguito del che il presidente della sezione principale proclamava deputato il conte Carlo Alfieri. Però nel verbale del primo scrutinio alla sezione di Borgomasino si è dato luogo dall'ufficio ad alcuni richiami. Si oppose che la maggioranza dell'ufficio ha annullato quattro schede come non bastantemente indicanti il nome e la qualità del candidato, mentre si potevano applicare all'individuo, e che ha tenuto valida una scheda, nella quale era sbagliato il nome di battesimo, e che di altre due schede si tenne conto, mentre esse non avevano sufficiente indicazione.

L'ufficio si fece carico di esaminare queste schede, le quali accompagnavano i verbali, ed ebbe a convincersi che, tranne una sola portante un nome affatto diverso, le altre dovevano computarsi a favore dei candidati a cui erano destinate. Però risultando che, anche ammessa la validità delle schede contrastate, non sarebbe in nessun modo cambiato il risultato, ed il ballottaggio sarebbe pur seguito fra il conte Carlo Alfieri ed il cavaliere Enrico Leone; e risultando ancora dai verbali del secondo squittinio che questi inconvenienti non ebbero più a rinnovarsi, e che tutto procedette regolarmente, non si è creduto di ulteriormente tener conto di questo richiamo, e quindi a nome del III ufficio ho l'onore di proporre alla Camera la validazione della elezione del conte Carlo Alfieri pel collegio di Caluso.

(La Camera approva.)

Collegio di Asola.

Una sola sezione. Elettori iscritti 664; votanti 261.

Il signor marchese Anselmo Guerrieri-Gonzaga ottenne 242 voti, il signor Nicolò Tommaseo 17; voti dispersi 2.

Avendo il marchese Guerrieri-Gonzaga ottenuto il numero di voti prescritto dalla legge, fu proclamato a deputato, ed il III ufficio propone alla Camera la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Binasco.

Una sola sezione. Elettori iscritti 295; votanti 290.

L'avvocato Agostino Degiuli ottenne voti 255 e l'avvocato Gorla Francesco ne conseguì 51.

L'avvocato Agostino Degiuli venne proclamato deputato, e l'ufficio propone la convalidazione di questa elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Bagnolo.

Questo collegio consta di due sezioni. Il numero totale degli elettori iscritti è di 628; nel primo scrutinio votarono 524, dei quali 141 furono dati al nobile Longo Francesco e 176 al signor conte Pietro degli Emili.

Non avendo nessuno conseguito il numero di voti prescritto dalla legge, si addivenne al ballottaggio. In questo votarono 558 elettori: il nobile Longo Francesco ottenne 219 voti, il conte degli Emili 155; 4 voti furono dichiarati nulli. Non vi fu veruna contestazione e le operazioni procedettero colla massima regolarità.

Fu dunque proclamato a deputato il signor nobile Longo Francesco, ed il III ufficio propone alla Camera di convalidare quest'elezione.

(La Camera approva.)

ROVERA, *relatore*. A nome del IV ufficio ho l'onore di riferire sopra quattro elezioni.

Collegio di Cantù.

Sezione unica. Elettori iscritti 277; votanti 129.

Il signor Alessandro Besana ottenne voti 65, il dottore Pagliani Angelo 51, Clerici D. Carlo 11; dispersi 1, nulli 5.

Nessuno dei candidati avendo conseguito il numero dei voti dalla legge voluto, si procedette il 29 marzo ad una seconda votazione tra i signori Besana Alessandro e Pagliani dottore Angelo. A questa intervennero 172 votanti; i voti dichiarati validi furono 161, dei quali il signor Alessandro Besana avendone riportati 96, e Pagliani Angelo 65, venne proclamato deputato del collegio di Cantù il Besana.

Le operazioni essendo state regolari, a nome dell'ufficio IV vi propongo la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

5° collegio di Genova.

Questo collegio componesi di due sezioni, Genova e Staglieno; gli elettori iscritti 502, i votanti furono 290, di cui voti validi 288, che vennero ripartiti nel modo seguente: al professore Cristoforo Tomati 105, all'avvocato Stefano Castagnola 57, all'avvocato Giuseppe Mazzini 47, all'avvocato Giovanni Battista Rossi 44, al cavaliere Giuseppe Ansaldo 54; dispersi 5, nulli 2.

Nessuno dei candidati avendo conseguito il numero di voti voluto dalla legge, si procedette il 29 marzo ad una seconda votazione tra i signori professore Cristoforo Tomati ed avvocato Stefano Castagnola. A questa intervennero 227 votanti: il professore Cristoforo Tomati, avendo riportato 152 voti, e Castagnola avvocato Stefano 72, venne proclamato a deputato del 5° collegio di Genova il Tomati; le operazioni elettorali risultando regolari, nessuna contestazione essendo insorta, a nome del IV ufficio vi propongo di convalidare quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Pontassieve.

Questo collegio è diviso in cinque sezioni: Pontassieve, Dicomano, S. Godenzo, Londa e Pelago. Gli elettori iscritti sono 455; i votanti 258.

Il signor Gentili dottor Francesco ottenne voti 171, il signor cavaliere Guido Giuntini 46; dispersi 21.

Il dottore Gentili Francesco, avendo conseguito un numero di voti eccedente il terzo degli iscritti e la metà dei votanti, venne proclamato a deputato del collegio di Pontassieve.

Regolari essendo state le operazioni elettorali, a nome del IV ufficio vi propongo di convalidare quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Carpaneto.

Questo collegio si compone di tre sezioni: Carpaneto, Castel Arquato e Lugagnano. Gli elettori iscritti sono 511; i votanti furono 152.

Il signor Armelonghi avvocato Leonzio riportò voti 115, il professore Gerra Luigi 28; nulli 2; gli altri furono dispersi.

Il professore Armelonghi avvocato Leonzio, avendo conse-